



## Carta Europea per il Turismo Sostenibile nel Parco delle Alpi Apuane 8° Forum con la comunità locale del Parco

Martedì 19 dicembre 2017, ore 15,30  
Centro visite del Parco (Palazzo Rossetti) - Seravezza (Lucca)

Argomento all'o.d.g.:  
"CETS: Strategia e Piano d'Azione"

Ore 15.00

Accoglienza e registrazione dei partecipanti: Guide del Parco, Guide Ambientali, Operatori Turistici, esponenti di Associazioni, Amministratori Pubblici ed altri.

Conduce l'incontro il Direttore del Parco, Dr. Antonio Bartelletti

Al saluto iniziale segue un breve *excursus* sul percorso attivato dal Parco per giungere alla presentazione della "Strategia e del Piano di Azione" della CETS, con la precisazione che l'intera documentazione è disponibile sul sito del Parco [www.parcapuane.it](http://www.parcapuane.it), all'indirizzo [http://www.apuaneturismo.it/cets\\_adesione.html](http://www.apuaneturismo.it/cets_adesione.html); il Direttore fa presente che la richiesta di adesione deve essere inoltrata a Federparchi entro il 31 dicembre p.v. e da qui i tempi ristretti per la consultazione.

Con l'ausilio di una presentazione di PowerPoint, il Direttore mostra l'area CETS 2017 e le differenze con quella del 2015 specificando che l'attuale area tiene conto della nuova perimetrazione del Parco, determinata dalla recente approvazione del Piano per il Parco e che ingloba in modo pressoché totale la zona IBA e i Siti della Rete Natura 2000, presenti nell'area geografica delle Alpi Apuane.

Prosegue con un approfondimento sugli obiettivi o strategie del **Piano di Azione**, sull'analisi SWOT elaborata dal Forum e sui Macro-obiettivi proposti; quindi, il passaggio dai principi alle azioni e dai temi alle 41 azioni; elenca, infine, i documenti da presentare per l'adesione sottolineandone la complessità.

Passa, poi, ad illustrare l'Azione **A1 "Gestire i siti Natura 2000"** sottolineando che è interamente finanziata con una risorsa già assegnata dalla "Misura 7.1" del PSR 2014-2020 mentre per l'Azione **A2 "Pianificare le cave"** è stata avanzata richiesta di finanziamento ma non ancora assegnata.

A seguire alla presentazione di quest'ultima Azione si apre un ampio ed acceso dibattito sul significato del termine "coltivare le cave", sull'escavazione in galleria e si osserva che, tra i "Soggetti coinvolti" in alcune determinate azioni, non risultano le Guide del Parco.

A partire dall'Azione **A3** si susseguono proposte relative alla cartellonistica, al calendario delle attività nell'area protetta, alla giornata dedicata alla "pulizia", alla conservazione e fruizione della rete sentieristica ed ai soggiorni estivi ed esperienze educative nel Parco.

Gli interventi di alcune Guide tornano a sottolineare alcune problematiche a loro afferenti come quella relativa alla "concorrenza" dei soggiorni organizzati dall'Ente con quelli organizzati dalle Guide stesse nonché il fatto che gli incontri di "aggiornamento" loro dedicati siano spesso tenuti in periodi di maggior impegno per le medesime; aggiungono la raccomandazione di evitare la "segmentazione" delle riunioni tra i diversi soggetti coinvolti nei progetti e di sapere con largo anticipo la data di questi impegni: a seguito del breve dibattito che segue, viene indicato che l'appuntamento successivo sarà intorno alla metà di febbraio.

Le Azioni dall'**A10** all'**A17** affrontano il tema della conservazione attiva e della promozione del patrimonio naturale e culturale: le coltivazioni, il cibo, l'acqua, la tradizione e l'innovazione, i prodotti locali in progetti mirati.

Particolare attenzione viene rivolta all'Azione **A18** e **A19**; la prima, volta a consolidare un Forum permanente di dialogo e collaborazione con le Comunità locali, imprese, visitatori e portatori di interesse, la seconda, a valorizzare il ruolo della "CETS nel Piano Integrato" del Parco.

Dall'Azione **A20** si susseguono progetti volti a favorire l'informazione: quella *front office* in collaborazione con le altre Aree Protette, quella in forma digitale con una *newsletter*, ma anche con segnaletica appropriata per le aree a rischio, con *app* apposite per i sentieri, con lo sviluppo dei *Centri Visite* del Parco, con la proposta di fornire servizi per i visitatori con bisogni speciali nonché con una revisione e ottimizzazione dei *siti web* dell'Ente; ma anche con momenti di *fiesta* per consolidare e sviluppare la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti.

Con l'Azione **A32** si affronta il tema dell'impegno del Parco per le *Scuole* mentre con le due successive quello della *formazione* del personale dell'Ente e di quello esterno; l'Azione **A35** è strettamente legata all'Azione **A34** in quanto affronta il tema della *riduzione* dei rifiuti, del rumore, dell'uso dell'acqua, dell'inquinamento luminoso legati ai servizi offerti dalle imprese turistiche.

L'Azione successiva sviluppa ulteriormente il tema del miglioramento da parte delle imprese turistiche della gestione ambientale legata alla "**CertificAzione**" ottenuta attraverso Europarc.

Le Azioni **A37** ed **A38** prevedono un impegno specifico per l'utilizzo dei trasporti pubblici e mezzi alternativi alle automobili per spostarsi verso e dentro il Parco: "Punto Pedale" e "Tutti in Pullman".

A seguire, tre Azioni volte, una a *monitorare* le modalità del turismo, i flussi dei visitatori, la loro spesa e soddisfazione; un'altra a monitorare le prestazioni ed esigenze delle imprese turistiche aderenti; infine, la **A41** " La CETS sul banco di controllo" che prevede il monitoraggio delle Azioni del Parco.

Le ultime slide riguardano le tabelle riepilogative su "**I costi della CETS**" che si aggirano intorno ai due milioni di euro, con l'indicazione dei costi complessivi e di quelli a carico dei soggetti coinvolti e con il crono programma di attuazione.

Durante l'illustrazione delle Azioni il Direttore ha interloquito coi presenti in merito alla collaborazione tra il Parco e le Associazioni specificando che generalmente avviene tramite Bando su specifiche tematiche (vedi ripristino sentieristica e CAI); viene sottolineata l'importanza delle qualifiche dei soggetti coinvolti nell'attività sul territorio anche a tutela dell'immagine dell'Ente e delle Guide ma soprattutto delle persone accompagnate, in particolare per quelle diversamente abili.

Altro tema è quello della destagionalizzazione realizzata anche con week end di "Educazione Ambientale"; la proposta di inserire il "Turismo Avventura"; la possibilità di fare rete con una piattaforma on line e registrazione in modo da effettuare video-conferenze; si richiede di evidenziare nella segnaletica anche il rischio idrogeologico dovuto all'attività di cava. Segue una breve discussione in merito alle cave.

Al termine, il Direttore comunica che la documentazione illustrata sarà in linea sul sito del Parco e rimanda quindi ad incontri successivi l'approfondimento di specifiche tematiche.

Visto il ritardo accumulato, si concorda che la proiezione del video di Stefano Pucci sia rinviata all'appuntamento già stabilito per la presentazione del Calendario 2018 del Parco.

L'incontro si chiude alle ore 18,30 circa.